

## Profumo (Leonardo): siamo entrati in un mercato colossale, gli Usa

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201809261258262603&chkAgenzie=TMFI](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201809261258262603&chkAgenzie=TMFI)

Profumo (Leonardo): siamo entrati in un mercato colossale, gli Usa Di Elena Dal Maso 26/09/2018 13:15 La commessa per gli elicotteri Usa "è estremamente importante perché ci fa entrare in un mercato colossale, quello degli elicotteri per la difesa americana", ha spiegato l'amministratore delegato di Leonardo, Alessandro Profumo, in merito all'accordo annunciato ieri con la Usa Air Force che farà fluire nelle casse del gruppo italiano 1 miliardo di dollari. Il top manager ha parlato a margine di Cybertech Europe 2018, in svolgimento oggi e domani a Roma. Quanto ai relativi riflessi sulle previsioni del gruppo ha spiegato che si tratta di una "commessa realizzata in un arco di diversi anni, significativa ma per fortuna abbiamo una dimensione tale che non cambia in modo rilevante i numeri di ogni singolo anno". Si tratta, ha precisato, di "84 elicotteri, è un valore rilevante", ma ben più importante è che questa commessa costituisce "l'accesso alla difesa americana". Entro fine mese, fra l'altro, gli Usa dovranno decidere il vincitore di un'altra commessa importante, si tratta di 350 aerei per un valore compreso fra 7 e 16 miliardi di dollari. Rientra nel programma T-X e in questo caso Leonardo si è presentata da sola, mentre in quello precedente (gli elicotteri) era in tandem con Boeing, quest'ultima capo commessa. Sul fronte interno, invece, Leonardo non è stata contattata dal governo per un eventuale ingresso nel capitale di Alitalia, come ha confermato l'ad Profumo. Mentre per quanto riguarda l'ultima acquisizione, **Vitrociset**, che aveva visto l'interesse anche di Fincantieri, il top manager ha ricordato che Leonardo "ha esercitato l'opzione di acquisto, ora ci sono dei passi che vanno dall'Antitrust ad altro, spero rapidi ma che ovviamente non dipendono solo da noi". A Genova Leonardo può contare su "un pool di competenze molto rilevanti, continuiamo a investire anche nel campo della cybersecurity proprio per sviluppare centri di competenza che consentano di dare una risposta che sarà a livello nazionale". Profumo vede il gruppo italiano come un "partner industriale strategico" in un momento in cui "governi, servizi pubblici e imprese sono sempre più dipendenti dalla sicurezza informatica su internet, tecnologie wireless, servizi cloud". Il mercato globale della cybersecurity valeva 120 miliardi di euro del 2017, cifra che nelle attese degli analisti dovrebbero salire a 180 miliardi nel 2021. Del resto sono stati 1.127 gli attacchi gravi solo nel 2017, prevalentemente rivolti verso target economici e di governativi in tutto il mondo. A Piazza Affari al momento il titolo Leonardo segna un -0,14% a 10,70 euro.